

Venier lascia Hera per la Snam

Cdp chiama l'ad della multiutility bolognese a guidare il colosso delle infrastrutture energetiche

BOLOGNA

Se ne va l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier. Cassa Depositi e Prestiti lo ha infatti candidato come nuovo ad di Snam al posto di Marco Alverà mentre conferma Paolo Gallo alla guida di Italgas. È quanto emerso ieri dalle liste dei candidati per il rinnovo dei board delle due controllate energetiche presentate da Cassa. «Voglio anzitutto complimentarmi con Venier per il nuovo incarico, che rappresenta il giusto riconoscimento del grande lavoro che ha svolto all'interno del Gruppo Hera», ha commentato a caldo Tomaso Tommasi di Vignano, presidente esecutivo di Hera. «Sarebbe davvero complicato, in poche parole - prosegue - ripercorrere tutte le tappe di un percorso umano e professionale che, iniziato nel 2004, ha portato Venier a essere protagonista, con me, dei numerosi progetti che hanno portato il Gruppo Hera ad assumere la sua attuale fisionomia. È stato un vero piacere potervi lavorare a stretto contatto, apprezzandone fin da subito la curiosità e le doti manageriali, anche grazie alle quali siamo riusciti a coniugare in una formula vincente crescita dell'azienda e sviluppo sostenibile. Nei prossimi giorni attiverò gli organi competenti seguendo le procedure previste dal nostro statuto».

È dopo una lunga carriera nella multiutility, infatti, che Stefano Venier arriva al vertice del gruppo leader in infrastrutture energetiche. Nato a Udine, classe 1963, laureato in Scienze dell'informazione, con Master in Energy Management, ha iniziato la propria esperienza lavorativa nel maggio del 1987 in Electrolux occupandosi di automazione industriale. Dal 1996 al 2004 ha lavorato nella società di consulenza manageriale A.T. Kearney, occupandosi in particolare dei settori Energy, Utilities e Telecomunicazioni. Nel 2002,



Stefano Venier, a destra, con il presidente di Hera Tomaso Tommasi di Vignano

UNA LUNGA CARRIERA

Il presidente Tomaso Tommasi di Vignano: «La nomina rappresenta un riconoscimento del grande lavoro che ha svolto nel nostro gruppo»

ha assunto la carica di Vice President Energy Utilities. Dal 1989 al 1996, è stato in Eni - EniChem, con incarichi di crescente responsabilità. È entrato in Hera ricoprendo incarichi con responsabilità sempre crescenti fino alla nomina nel 2014 ad amministratore delegato del gruppo che ora ha una capitalizzazione di 5,8 miliardi di euro, un fatturato di 7,4 miliardi di euro e oltre 9.000 dipendenti. Da luglio 2008 è stato Direttore Generale Sviluppo e Mercato del Gruppo Hera e, dal 2004 al 2008, ne è stato il Direttore Business Development e Pianificazione

Strategica.

Il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, formula a Venier le sue «congratulazioni e auguri di buon lavoro per il nuovo incarico». «Lo ringrazio di cuore per il lavoro svolto in questi anni alla guida di Hera; è uno dei manager migliori del nostro territorio, siamo orgogliosi del fatto che potrà contribuire, in questo momento, a rendere più forte il nostro sistema Paese».

Il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, da parte sua si dice «convinto che questa indicazione rappresenti per il gruppo Hera e i suoi azionisti sicuramente la perdita di una risorsa fondamentale, ma nel contempo anche un grande motivo di orgoglio per un'azienda che partendo dall'esperienza delle municipalizzate della nostra regione, ha dato vita ad una realtà leader in Italia e assoluta protagonista in Europa nel proprio settore, capace anche di far crescere al suo interno professionalità tali da essere ricercate dai principali player del settore energetico nazionale».